

DIREZIONE

Direttore: Simonetta Cannoni

Decreto n. 270 del 21/06/2019

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato. Pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs. 33/2013 art 18.

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 1

Oggetto: Istituzione delle posizioni lavorative standard dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 187 del 28 novembre 2018 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

Dato atto che con Decreto del Direttore ARTI n. 2 del 25 giugno 2018 si è proceduto a definire l’assetto organizzativo provvisorio dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego con decorrenza dal 28 giugno 2018 ai sensi dell’articolo 32, comma 2, della l.r. 8 giugno 2018, n. 28;

Dato atto che con Decreto del Direttore ARTI n. 137 del 28 marzo 2019 si è proceduto ad una parziale revisione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego;

Preso atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 1 aprile 2019, avente ad oggetto “Approvazione della proposta di dotazione organica e del piano dei fabbisogni del personale per l’anno 2019 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego ( A.R.T.I.)” ha approvato la Proposta di Dotazione organica e Piano dei Fabbisogni di personale per l’anno 2019 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 31 della l.r. 28/2018, come da Decreto del Direttore di ARTI n. 138 del 28 marzo 2019 ed è stato dato mandato all’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego all’indizione delle procedure finalizzate al reclutamento delle unità di personale indicate al punto nr. 4 del Decreto suddetto;

Dato atto che l’acquisizione di personale presuppone l’istituzione di un sistema definitorio dei profili professionali necessari per il funzionamento dell’Agenzia e per l’espletamento delle funzioni e dei compiti ad essa attribuiti;

Richiamato l’art. 12, comma 2, del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 secondo cui è confermato il sistema di classificazione del personale previsto dall’art. 3 del CCNL del 31 marzo 1999, suppure con alcune modifiche. Nello specifico tale sistema resta articolato in quattro categorie, denominate rispettivamente A, B, C e D. Nelle categorie è previsto un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria, salvo che per i profili della categoria B di cui all’art. 3, comma 7, del CCNL del 31.3.1999, come sostituito dal comma 3 del presente CCNL, e di cui all’allegato A, paragrafo “categoria B”, ultimo periodo, del medesimo CCNL, che resta pertanto confermato;

Ritenuto opportuno basare il modello professionale dell’Agenzia sulle seguenti linee guida:

- rispondenza al proprio contesto organizzativo e professionale;
- sistema funzionale ad una efficace realizzazione delle politiche di sviluppo del personale;
- chiarezza e comprensibilità nelle declaratorie quale premessa per l’identificazione dei singoli dipendenti col proprio lavoro;
- riduzione del numero complessivo dei profili professionali per evitare l’eccessiva frammentazione, pur garantendo l’ottimale allocazione delle competenze per il corretto presidio dei processi dell’Agenzia e favorendo maggiore chiarezza e trasparenza ai percorsi ed alle opportunità di crescita che l’organizzazione può offrire al proprio personale;

Dato atto che si è proceduto alla ricognizione puntuale delle professionalità esistenti e necessarie all'interno dell'Ente, attraverso rilevazioni ed interviste con i responsabili delle articolazioni organizzative che ha portato all'individuazione del quadro complessivo delle professionalità;

Dato atto che, all'esito della suddetta ricognizione, sono state individuate le seguenti posizioni lavorative standard del personale dell'Agenzia:

<b>Famiglia professionale</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Categoria</b>
<b>Amministrativa</b>	Funzionario Amministrativo-Contabile	<b>D</b>
<b>Amministrativa</b>	Assistente Amministrativo-Contabile	<b>C</b>
<b>Amministrativa</b>	Collaboratore Amministrativo	<b>B</b>
<b>Amministrativa</b>	Addetto	<b>A</b>
<b>Sistemi Informativi</b>	Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie	<b>D</b>
<b>Sistemi Informativi</b>	Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie	<b>C</b>
<b>Politiche e servizi per il lavoro</b>	Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior	<b>D</b>
<b>Politiche e servizi per il lavoro</b>	Funzionario in Politiche del Lavoro	<b>D</b>
<b>Politiche e servizi per il lavoro</b>	Assistente in Politiche del Lavoro senior	<b>C</b>
<b>Politiche e servizi per il lavoro</b>	Assistente in Politiche del Lavoro	<b>C</b>
<b>Politiche e servizi per il lavoro</b>	Operatore in Politiche del Lavoro	<b>B</b>
<b>Tecnica</b>	Funzionario Tecnico per la gestione degli immobili	<b>D</b>
<b>Tecnica</b>	Assistente Tecnico per la gestione degli immobili	<b>C</b>

Ritenuto opportuno articolare la descrizione delle suddette posizioni lavorative standard individuando, per ciascuna di esse, le competenze di base, le competenze di contesto, le competenze tecnico professionali e le competenze relazionali e organizzative;

Preso atto del documento predisposto all'esito della ricognizione effettuata e denominato "Descrizione delle posizioni lavorative standard dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – ARTI", allegato a) al presente Decreto;

Richiamato l'art. 5, comma 3, lettera c) del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, secondo cui l'individuazione dei profili professionali è oggetto di confronto con i soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2;

Dato atto che in data 25 marzo 2019 l'Agenzia ha provveduto ad avviare il confronto con le rappresentanze sindacali inviando loro documento avente per oggetto la "Descrizione delle posizioni lavorative standard dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego" e convocando specifico incontro con le medesime rappresentanze sindacali;

Preso atto che, nel corso dell'incontro del 21 giugno 2019, viste le proposte di parte sindacale e tenuto conto di alcune modifiche ritenute dalla medesima Agenzia necessarie rispetto al testo originario, l'Agenzia e le rappresentanze sindacali hanno chiuso il confronto condividendo il testo definitivo della "Descrizione delle posizioni lavorative standard dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego", allegato a) al presente Decreto di cui forma parte integrante;

Ritenuto opportuno rinviare la valutazione di eventuali modifiche ed integrazioni al suddetto documento, eventualmente anche mediante l'individuazione di nuove posizioni lavorative standard, nonché la definizione del sistema delle propedeuticità (che individuano le posizioni lavorative standard appartenenti a categorie differenti omogenee sulla base delle competenze descrittive) all'esito di una più ampia analisi organizzativa che verrà svolta nei prossimi sei mesi;

Dato atto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, della l.r. 32/2002;

#### DECRETA

1) di approvare ed adottare, quale disciplina di riferimento del sistema di classificazione professionale del personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, la "Descrizione delle posizioni lavorative standard dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – ARTI", allegato a) al presente Decreto di cui forma parte integrante;

2) di rinviare la valutazione di eventuali modifiche ed integrazioni al suddetto documento, eventualmente anche mediante l'individuazione di nuove posizioni lavorative standard, nonché la definizione del sistema delle propedeuticità (che individuano le posizioni lavorative standard appartenenti a categorie differenti omogenee sulla base delle competenze descrittive) all'esito di una più ampia analisi organizzativa che verrà svolta nei prossimi sei mesi;

3) di comunicare il presente atto e l'allegato a) ai Dirigenti dell'Agenzia per quanto di competenza.

4) di pubblicare il presente atto e l'allegato a) nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego, ai sensi della normativa vigente;

DIRETTORE  
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.